



dinamica generale

Report di Sostenibilità 2025

Dinamica Generale S.p.A.
Via A. Mondadori, 15 - 46025
Poggio Rusco (MN) Italy



dinamica
generale



ELLO - WAITING FOR GATE TO CLOSE



Gentili Stakeholders,

parlare di sostenibilità, oggi, non basta. Occorre dimostrarla.

Il Bilancio di Sostenibilità redatto secondo lo standard VSME nasce da una scelta precisa: rendere la sostenibilità il centro delle nostre decisioni, non un capitolo accessorio del nostro racconto.

Il contesto in cui operiamo sta cambiando rapidamente. Le normative europee, come il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM), stanno ridefinendo le regole della competitività. Per noi questa non è solo una sfida regolatoria, ma un passaggio culturale: misurare, comprendere e ridurre l'impronta carbonica lungo la catena del valore significa assumersi la responsabilità del proprio impatto, anche oltre i confini aziendali.

Abbiamo scelto di affrontare il tema in modo strutturato, rafforzando i sistemi di raccolta dati, migliorando la tracciabilità e lavorando con i partner per aumentare trasparenza e consapevolezza. Perché la sostenibilità non si delega: si governa.

Nel biennio 2025-2026 concentriamo le nostre energie su tre direttrici strategiche.

Efficienza e benessere nei nostri spazi di lavoro.

L'intervento di miglioramento energetico del magazzino non è stato solo un progetto tecnico. È stato un investimento sulla qualità dell'ambiente di lavoro: migliori prestazioni energetiche, maggiore comfort termico e attenzione concreta al benessere quotidiano delle persone che vivono quegli spazi. **Efficienza e qualità della vita non sono obiettivi alternativi, ma complementari.**

Ecodesign come metodo, non come etichetta.

La progettazione della nuova linea celle e di nuovi prodotti sarà guidata da principi di eco-design integrati fin dalle prime fasi: analisi dei materiali, ottimizzazione dei processi produttivi, riduzione degli sprechi, maggiore efficienza lungo il ciclo di vita del prodotto. Abbiamo ripensato il flusso operativo per renderlo più snello e più coerente con una logica di miglioramento continuo.

Progettare bene significa anche progettare responsabilmente.

Crescita sociale e cultura inclusiva.

La sostenibilità è prima di tutto una questione di persone. Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato le politiche per la parità di genere, lavorando su equità, consapevolezza e valorizzazione delle competenze. Parallelamente, abbiamo realizzato un'area verde attrezzata dedicata ai dipendenti: uno spazio pensato per favorire socialità, pausa e qualità del tempo in azienda. Non è solo un luogo fisico, ma un segnale culturale: **il benessere organizzativo è parte integrante della nostra strategia ESG.**

Non vogliamo che la sostenibilità abbia una traiettoria lineare, ma un andamento esponenziale. È un processo fatto di scelte, investimenti, revisione critica e miglioramento continuo. Non ci interessa apparire perfetti; ci interessa essere coerenti, credibili e pronti a evolvere.

Il nostro impegno è questo: integrare sempre di più i criteri ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali, trasformando ogni obbligo normativo in un'opportunità di innovazione e ogni obiettivo ESG in una leva strategica di lungo periodo.

A voi, che siete parte attiva di questo ecosistema – collaboratori, clienti, fornitori, partner e comunità – chiediamo di continuare a stimolarci, valutarci e accompagnarci.

La sostenibilità è una responsabilità da condividere.

Il Consiglio di Amministrazione.

01

Una storia che guarda avanti

Tutto comincia da un'idea nata a Poggio Rusco nel 1990 — e da una convinzione che non è mai cambiata: la tecnologia ha senso solo se genera valore reale per chi la usa. In oltre trent'anni, Dinamica Generale ha costruito un modello d'impresa fondato su innovazione continua, competenze ingegneristiche profonde e una visione proiettata al futuro. Questa sezione racconta da dove veniamo e come il percorso delle origini orienta, ancora oggi, ogni scelta strategica.





guarda avanti

1.1 Crescere con metodo

Fondata nel 1990 da Andrea Ghiraldi, Dinamica Generale ha avviato le proprie attività nella sede originaria di Poggio Rusco, in provincia di Mantova. A partire dal 2010, l'azienda ha avviato un percorso di espansione che l'ha portata ad aprire nuove sedi operative in diverse aree strategiche del mondo: Stati Uniti, Brasile e Cina. Oggi, Dinamica Generale è riconosciuta a livello internazionale come una realtà leader nello sviluppo di sistemi di pesatura, sensoristica NIR, soluzioni elettroniche e software cloud, destinati ai settori dei mangimi, dell'agroalimentare, dell'agricoltura, dell'industria, delle applicazioni on-board e dell'ambito biomedicale.

Alla base del modello di crescita dell'azienda vi sono l'innovazione costante, la ricerca e lo sviluppo orientato alla **sostenibilità**. Dinamica Generale pone infatti una grande attenzione all'ascolto dei propri clienti, con l'obiettivo di trasformare i loro bisogni in soluzioni concrete e performanti.

Nel corso di oltre trent'anni di attività, la visione e la determinazione della proprietà hanno saputo coinvolgere con entusiasmo tutta l'organizzazione, portando l'azienda a raggiungere elevati **standard qualitativi** e a ricevere **riconoscimenti** a livello di settore. Le numerose certificazioni intraprese, oltre alla volontà e all'ambizione aziendale di fare sempre qualcosa oltre le normative, hanno portato Dinamica Generale ad essere un punto di riferimento per il territorio.



Ogni anno, circa il **10% del fatturato** viene destinato a progetti di Ricerca e Sviluppo, con l'obiettivo di integrare tecnologie sempre più evolute e contenere i costi operativi.





Questa strategia ha permesso a Dinamica Generale di distinguersi come **eccellenza nel mercato italiano e internazionale delle soluzioni di pesatura ed elettronica.**

Durante gli anni 2000, Dinamica Generale S.p.A. ha evoluto la propria esperienza consolidata nella sensoristica e nei sistemi di pesatura in una visione tecnologica sempre più integrata e responsabile, estendendo la propria presenza anche al settore biomedicale con soluzioni ad alta precisione e certificazione ISO 13485 per dispositivi e componenti medici che rispondono a rigorosi standard di qualità e sicurezza.

Questa espansione non è stata un semplice ampliamento di mercato, ma il naturale sviluppo di competenze storiche nell'elettronica, nell'hardware e nei software avanzati, orientate a creare valore condiviso e impatti positivi per persone, comunità e ambiente.

All'interno di questo percorso, la sostenibilità ha rappresentato e continua a rappresentare una dimensione integrata del modello di sviluppo: dall'uso di tecnologie che favoriscono l'ottimizzazione delle risorse e la riduzione dei consumi, alla responsabilità sociale verso i territori in cui l'azienda opera, fino alle certificazioni che promuovono equità e inclusione.

1.2 Il nostro percorso ESG

1990

★ **Andrea Ghiraldi** fonda Dinamica Generale a Poggio Rusco (MN)

1999

🏆 Ottenimento della **certificazione ISO 9001** per la gestione della qualità

2003

🏆 Ottenimento della **certificazione ISO 14001** per la gestione ambientale

2005

★ Realizzazione della **prima linea di produzione** completamente **automatizzata** (Lean Production)

2009

🏆 Ottenimento della **certificazione ISO 13485** per la produzione di dispositivi medici ad alta precisione

2011

★ Installazione del **primo impianto fotovoltaico** da 48 kWp

2014

★ Adozione del **Codice Etico aziendale e del Modello Organizzativo 231/01**

2017

★ Prima stazione di ricarica per veicoli Plug-In Hybrid ed elettrici



Il nostro percorso



02

Governare con visione

Governare un'impresa tecnologica significa prendere decisioni che durano nel tempo — sulle persone, sui processi, sulle responsabilità. In Dinamica Generale il sistema di governance è il presupposto di tutto il resto: definisce chi decide, come si decide e secondo quali valori. Trasparenza, integrità e accountability non sono principi astratti, ma meccanismi concreti che orientano ogni scelta strategica e operativa.



on visione

2.1 La sostenibilità inizia dal vertice



Governare un'impresa tecnologica significa saper leggere il futuro prima che arrivi. In Dinamica Generale, la governance non è un insieme di regole formali, ma il sistema nervoso attraverso cui la strategia prende forma, le decisioni si traducono in azioni e i valori diventano risultati misurabili.

Integrità, trasparenza e responsabilità non sono principi astratti: sono i criteri con cui ogni scelta viene valutata, ogni rischio viene presidiato, ogni opportunità viene colta.

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi strategici e supervisiona le principali scelte di sviluppo, operando con il supporto del Dirigente Aziendale e di una prima linea manageriale articolata per funzioni chiave — finanza, qualità, produzione, commerciale, acquisti — che riporta direttamente al vertice e partecipa attivamente ai momenti di confronto strategico. Le decisioni vengono assunte a seguito di riunioni periodiche con il management e le funzioni coinvolte; gli indirizzi approvati sono formalizzati negli obiettivi annuali e tradotti in piani operativi monitorati nel corso dell'esercizio. Il riesame annuale costituisce un momento strutturato di valutazione dei risultati, analisi degli scostamenti e aggiornamento delle priorità: un processo ciclico di apprendimento e miglioramento che riflette la stessa logica ingegneristica con cui l'azienda progetta i propri prodotti.

A fine 2024, Dinamica Generale è entrata a far parte di **Dinamica Holding Srl**, realtà che ha assunto la direzione e il coordinamento del gruppo, favorendo una visione strategica condivisa e sinergie tra le imprese che ne fanno parte. Questo passaggio rappresenta un'evoluzione significativa verso un modello di governance moderno e integrato, capace di amplificare la capacità di risposta alle sfide di mercato e di accelerare il percorso di crescita responsabile del gruppo.



Il sistema di governance è supportato dal Modello Organizzativo 231, dal Codice Etico e da un articolato sistema di procedure e certificazioni che garantiscono presidio dei processi, valutazione e gestione dei rischi e tracciabilità delle decisioni. A rafforzamento di questo presidio, è attivo un **canale di whistleblowing esterno**, accessibile in forma anonima dal sito aziendale, in linea con i requisiti del **D.Lgs. 24/2023**.

La dimensione ESG è integrata nella struttura organizzativa attraverso una figura dedicata che riporta direttamente alla Direzione e opera in raccordo con le funzioni **Qualità, EHS/RSPP e Risorse Umane**. Obiettivi e indicatori ESG sono parte integrante della pianificazione strategica, formalizzati negli obiettivi aziendali e monitorati nel corso dell'esercizio; i risultati vengono condivisi con la Direzione e, per gli aspetti di maggiore rilevanza organizzativa, comunicati all'intera struttura, promuovendo consapevolezza e partecipazione diffusa.

La sostenibilità è parte costitutiva del modello di business: sicurezza delle informazioni, qualità, tutela ambientale, salute e sicurezza sul lavoro e parità di genere non sono vincoli da rispettare, ma dimensioni complementari alla performance economica, presidiate con la stessa precisione con cui si ingegnerizzano i sistemi produttivi. Il comitato per la parità di genere monitora la presenza femminile nei ruoli decisionali, promuove pari opportunità nei processi di selezione e crescita interna e valorizza un equilibrio di rappresentanza che riflette la cultura inclusiva dell'organizzazione.

Guardando ai prossimi anni, la governance di Dinamica Generale si orienta con determinazione verso quattro priorità: la riduzione dell'impronta carbonica, l'efficientamento energetico dei processi produttivi, il benessere lavorativo come leva competitiva e l'ecoprogettazione come approccio al design dei prodotti.

La convinzione che benessere organizzativo, responsabilità e risultati siano elementi profondamente interconnessi continua a guidare l'evoluzione del modello di governo perché, in un'azienda che progetta il futuro, la governance non può che essere essa stessa un atto di progettazione.

INDICATORE	UdM	2024	2025
2.1- C5- RAPPORTO GENERE IN MANAGEMENT (Company)	N	1,16	1,16
2.1- C9- RAPPORTO GENERE IN GOVERNANCE (Company)	N	2	2

2.2 Etica come pratica quotidiana

Un'azienda che costruisce la propria reputazione sulla precisione e sull'affidabilità dei propri sistemi, l'integrità non può essere un optional.

Per Dinamica Generale, **etica e conformità non sono vincoli imposti dall'esterno, ma scelte consapevoli** che permeano ogni livello dell'organizzazione, dalla strategia al reparto produttivo, dalla sala riunioni alla sala mensa. La vera compliance non nasce da un documento, nasce da una cultura.

Il sistema di presidio

La supervisione dei temi legati a etica, trasparenza e conformità è il risultato di una **governance diffusa**, fondata sulla sinergia tra organismi e funzioni complementari. **Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale** definiscono gli indirizzi strategici, promuovono i valori aziendali e supervisionano l'efficacia del sistema di controllo interno. L'Organismo di Vigilanza vigila autonomamente sul funzionamento, l'efficacia e l'aggiornamento del **Modello Organizzativo 231/2001**, garantendo che le regole di prevenzione vengano rispettate nel tempo. **I Responsabili dei Sistemi di Gestione** presidiano le specifiche aree di conformità (qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro, sicurezza delle informazioni, parità di genere) monitorando processi e risultati con continuità.

Gli strumenti

Il Modello Organizzativo 231/2001 e il Codice Etico definiscono i valori e le regole di condotta per tutti gli stakeholder interni ed esterni, promuovendo l'integrità e prevenendo i reati societari. Il Codice Etico non è un documento burocratico: nel 2026 è stato oggetto di una **profonda revisione**, pensata per renderlo più moderno, visivamente accessibile e immediatamente leggibile da tutti i collaboratori: **una guida pratica e ingaggiante, non un testo da archivio**.

A rafforzamento del sistema, è attivo un **canale di whistleblowing esterno e anonimo**, accessibile dal sito aziendale e conforme ai requisiti del **D.Lgs. 24/2023**, esteso anche alle segnalazioni in materia di parità di genere. Per abbattere le barriere del linguaggio tecnico e rendere questo strumento davvero accessibile a tutti, è stato realizzato un **video esplicativo** proiettato regolarmente negli spazi comuni, a partire dalla sala mensa per raggiungere l'intera popolazione aziendale in modo diretto e inclusivo.



Nel triennio di riferimento non sono emerse segnalazioni.

Sul fronte della **sicurezza delle informazioni**, Dinamica Generale ha implementato un sistema di gestione conforme allo standard **ISO/IEC 27001**, con l'obiettivo di garantire la tutela dei dati sensibili e la resilienza digitale dell'organizzazione — un presidio che riflette la consapevolezza che in un'azienda technology-driven, **la protezione del patrimonio informativo è parte integrante della responsabilità** verso clienti e partner. L'adozione della piattaforma **Business Central** garantisce inoltre piena tracciabilità, efficienza e trasparenza dei flussi informativi aziendali.

I principi del Codice Etico e le policy di sostenibilità vengono **condivisi con l'intera catena di fornitura** — sia di materia prima che di servizi — estendendo la cultura dell'integrità oltre i confini aziendali e contribuendo a costruire una filiera più responsabile e trasparente.

La formazione come leva di cambiamento

La diffusione della cultura etica non si esaurisce nella produzione di documenti: richiede **formazione continua, strumenti accessibili e comunicazione efficace**. Dinamica Generale mantiene attivi percorsi formativi periodici su **anticorruzione, parità di genere e compliance**, sfruttando anche i nuovi strumenti di comunicazione interna più smart e vicini alle persone. L'obiettivo non è la mera conformità normativa, ma la **costruzione di un'organizzazione in cui ogni persona sappia riconoscere, segnalare e prevenire** comportamenti non conformi ai valori aziendali.

Nei prossimi anni, l'impegno si consoliderà attraverso il **mantenimento della certificazione ISO/IEC 27001** e il rafforzamento dei programmi formativi su etica e compliance, nella convinzione che un'azienda che ingegnerizza soluzioni per il futuro debba costruire su **fondamenta etiche altrettanto solide**.

INDICATORE	UdM	2024	2025
2.2.1- B11- IMPORTO COMPLESSIVO SANZIONI ANTICORRUZIONE (Company)	EURO	0	0
2.2.1- B11- N CONDANNE ANTICORRUZIONE (Company)	N	0	0

2.3 Una filiera che condivide i nostri valori

Progettare tecnologia d'avanguardia richiede partner all'altezza. La supply chain di Dinamica Generale è un ecosistema articolato e globale (componentistica elettronica, meccanica di precisione, sensoristica, sistemi di visualizzazione, accessoristica) dove la complessità non è un ostacolo da subire ma una variabile da governare con metodo e visione.

Una scelta strutturale guida la gestione degli approvvigionamenti: per ogni categoria merceologica vengono coinvolti più fornitori, riducendo la dipendenza da singoli partner e costruendo una filiera più resiliente e meno esposta a rischi operativi.

La selezione dei fornitori non si esaurisce nella valutazione economica. Ogni nuovo partner attraversa un processo di qualifica strutturato che parte dall'analisi della solidità tecnica e finanziaria, prosegue con un questionario che mappa capacità produttive e conformità normativa — con attenzione esplicita alle dimensioni ambientale, di sicurezza e di qualità — e si completa, per i fornitori strategici, con sopralluoghi tecnici in presenza o da remoto. Non si tratta di una verifica una tantum: i partner vengono monitorati periodicamente per verificare il mantenimento — e possibilmente il miglioramento — dei requisiti inizialmente censiti.

Dinamica Generale è consapevole che la responsabilità sociale di un'impresa non si ferma ai propri cancelli.



Per questo, ai fornitori non ancora certificati viene richiesta la sottoscrizione del **Codice di Condotta aziendale**, che impegna i partner al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori lungo tutta la filiera, in linea con i principi e gli standard internazionali di riferimento.

Dove necessario, vengono promosse auto-certificazioni che attestano formalmente questo impegno.

Un ultimo elemento caratterizza la supply chain di Dinamica Generale: il forte radicamento territoriale, con una prevalenza significativa di fornitori italiani — scelta che riduce l'impatto logistico, accorcia le distanze relazionali e contribuisce allo sviluppo del tessuto produttivo locale. **L'obiettivo è costruire una catena del valore in cui la sostenibilità non sia un requisito aggiuntivo, ma una condizione operativa condivisa** — perché la qualità di ciò che produciamo dipende anche dalla qualità di chi produce con noi.

2.4 Parlare chiaro, ascoltare davvero

La comunicazione non è mai neutra. Per un'azienda che fonda la propria identità sulla trasparenza e sull'integrità, il modo in cui si parla — dentro e fuori — è già di per sé un atto di responsabilità.

In Dinamica Generale **la comunicazione interna** si sviluppa attraverso un sistema integrato di strumenti: momenti formativi, riunioni periodiche, mailing, aggiornamenti condivisi e supporti informativi presenti negli spazi aziendali — tra cui i totem in sala mensa, che garantiscono una diffusione chiara e accessibile delle informazioni su sicurezza, etica e sostenibilità. Nel 2025 sono stati introdotti questionari di ascolto rivolti ai dipendenti, segnale concreto di una comunicazione che non vuole essere a senso unico.

Un esempio significativo di questo approccio è rappresentato dagli incontri informativi dedicati alla comunità energetica rinnovabile, già avviata, che hanno coinvolto i dipendenti con l'obiettivo di promuovere consapevolezza e partecipazione attiva su uno dei temi più rilevanti della transizione energetica aziendale.

La comunicazione esterna è gestita in modo coordinato tra Direzione e funzione Marketing, attraverso sito web, newsletter, eventi e documenti istituzionali — primo tra tutti il Bilancio di Sostenibilità. L'approccio adottato è improntato alla correttezza e alla coerenza: le informazioni diffuse sono sempre verificate e supportate da dati reali, evitando dichiarazioni non fondate.

Dinamica Generale è consapevole che la comunicazione ESG è ancora in evoluzione — oggi orientata principalmente alla sostenibilità dei prodotti e alle iniziative di benessere sociale, con l'impegno esplicito di ampliarla progressivamente anche agli aspetti organizzativi e gestionali. In questa direzione si inserisce l'introduzione prevista di **DG-CONNECT**, una piattaforma digitale per la comunicazione interna che rafforzerà ulteriormente la diffusione delle informazioni e il coinvolgimento delle persone sui temi ESG. Parallelamente, l'azienda si impegna a garantire una comunicazione inclusiva e accessibile — con un linguaggio chiaro, rispettoso e, ove necessario, multilingue — perché ogni persona, a qualunque livello dell'organizzazione, abbia gli strumenti per capire, partecipare e contribuire.

03

I temi materiali



iali

3.1 La doppia materialità

La sostenibilità non è uguale per tutti. Ogni impresa ha una storia, un contesto, una catena del valore propria — e i temi che contano davvero non si identificano a tavolino, ma attraverso un ascolto strutturato degli stakeholder e una valutazione rigorosa degli impatti.

Per questo, Dinamica Generale ha condotto la propria analisi di doppia materialità seguendo le indicazioni degli standard europei ESRS, che introducono una lettura bidirezionale della rilevanza: non solo gli impatti che l'azienda genera verso l'esterno — sull'ambiente, sulle persone, sulla società — ma anche i rischi e le opportunità che i temi ESG possono generare per la performance e la solidità finanziaria dell'impresa stessa.

Questo doppio sguardo — inside-out e outside-in — consente di individuare i temi davvero rilevanti: quelli su cui vale la pena rendicontare, investire e migliorare, perché significativi sia per gli stakeholder sia per l'azienda stessa.



Com'è stata condotta l'analisi

Il processo ha coinvolto stakeholder interni — dipendenti e figure direzionali — e stakeholder esterni, tra cui clienti, fornitori, istituzioni e consulenti. Gli strumenti adottati includono interviste alla Direzione aziendale, questionari anonimi, survey online e incontri tecnici. Le interviste hanno permesso di identificare gli aspetti chiave della strategia e i relativi impatti ESG; i questionari hanno consentito di raccogliere percezioni e valutazioni sulle attività aziendali, fornendo spunti per orientare le future strategie.



Periodicità e aggiornamento

L'analisi condotta nel 2024 costituisce la base di riferimento per il presente report. Dinamica Generale adotta una revisione biennale della matrice di materialità: la prossima analisi strutturata è pianificata per il 2026, con l'obiettivo di integrare gli sviluppi più recenti del business e l'evoluzione del contesto normativo e di mercato.

Temi emergenti: uno sguardo al 2026

Pur mantenendo la matrice 2024 come riferimento formale, il percorso compiuto nel corso del 2025 ha portato all'attenzione dell'organizzazione alcuni temi che, nel prossimo ciclo di analisi, potrebbero acquisire una rilevanza più marcata:

◆ **Eco-design e ciclo di vita dei prodotti:** il workshop sui materiali critici e strategici condotto nel 2026, insieme ai progetti di riprogettazione già avviati, segnala una crescente attenzione alla responsabilità ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto — un tema destinato a guadagnare peso nella prossima analisi.

◆ **Comunità energetica e impatto territoriale:** l'avvio della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) apre una nuova dimensione di impatto positivo sul territorio, che arricchisce la lettura dei temi legati all'energia e alla relazione con la comunità locale.

◆ **Materiali critici e minerali da conflitto:** la crescente attenzione normativa (CBAM, ESRP) e il percorso formativo avviato internamente suggeriscono che la gestione responsabile dei materiali nella catena di fornitura diventerà un tema sempre più rilevante.

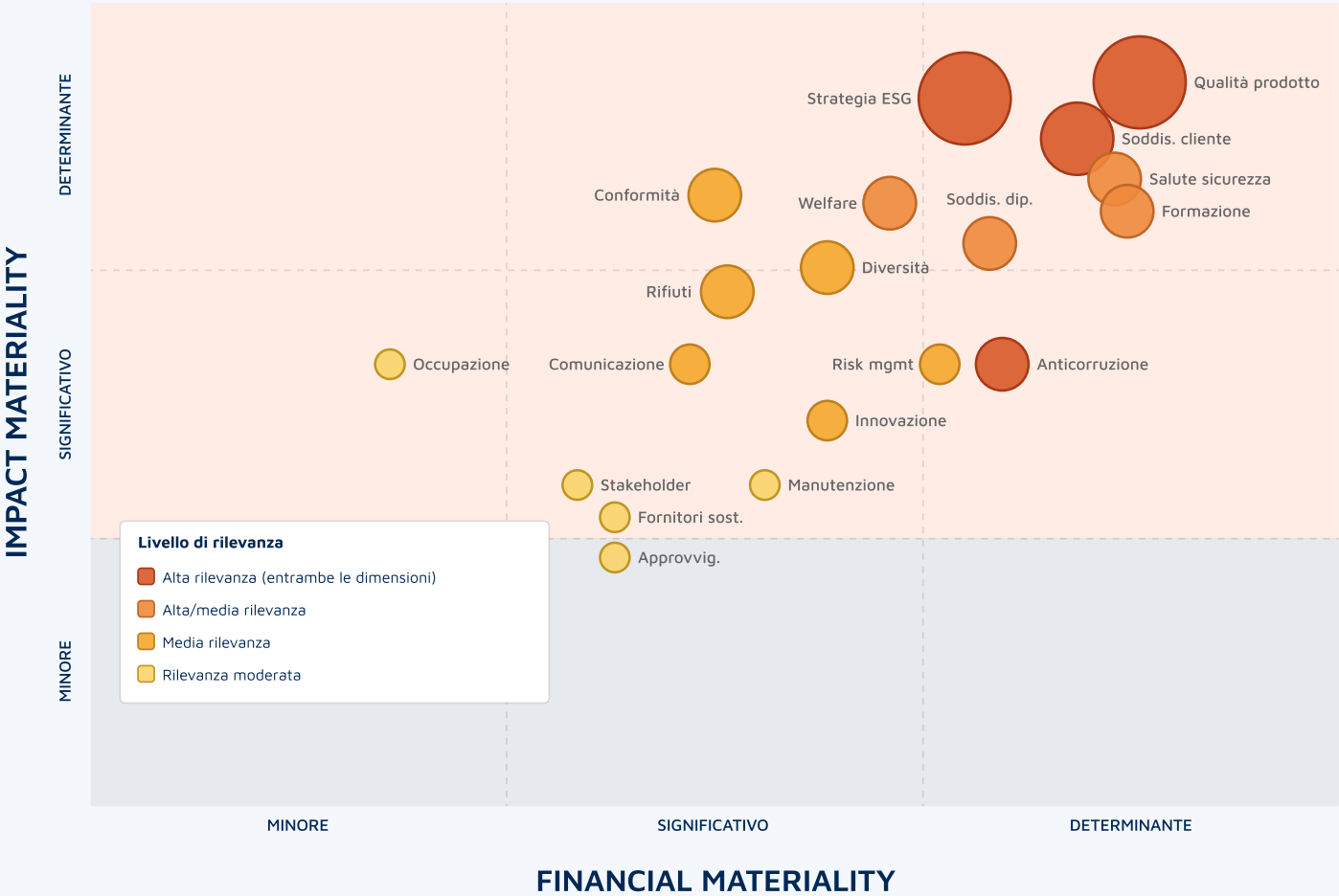
◆ **Sicurezza delle informazioni e digitalizzazione:** il percorso verso la certificazione ISO/IEC 27001 e la crescente digitalizzazione dei processi ampliano il perimetro dei rischi da presidiare, con ricadute dirette sulla materialità finanziaria.



3.1 La doppia materialità

La matrice di doppia materialità

La rappresentazione grafica seguente illustra il posizionamento dei temi materiali identificati, in base alla loro significatività rispetto alla materialità d'impatto (asse verticale) e alla materialità finanziaria (asse orizzontale).

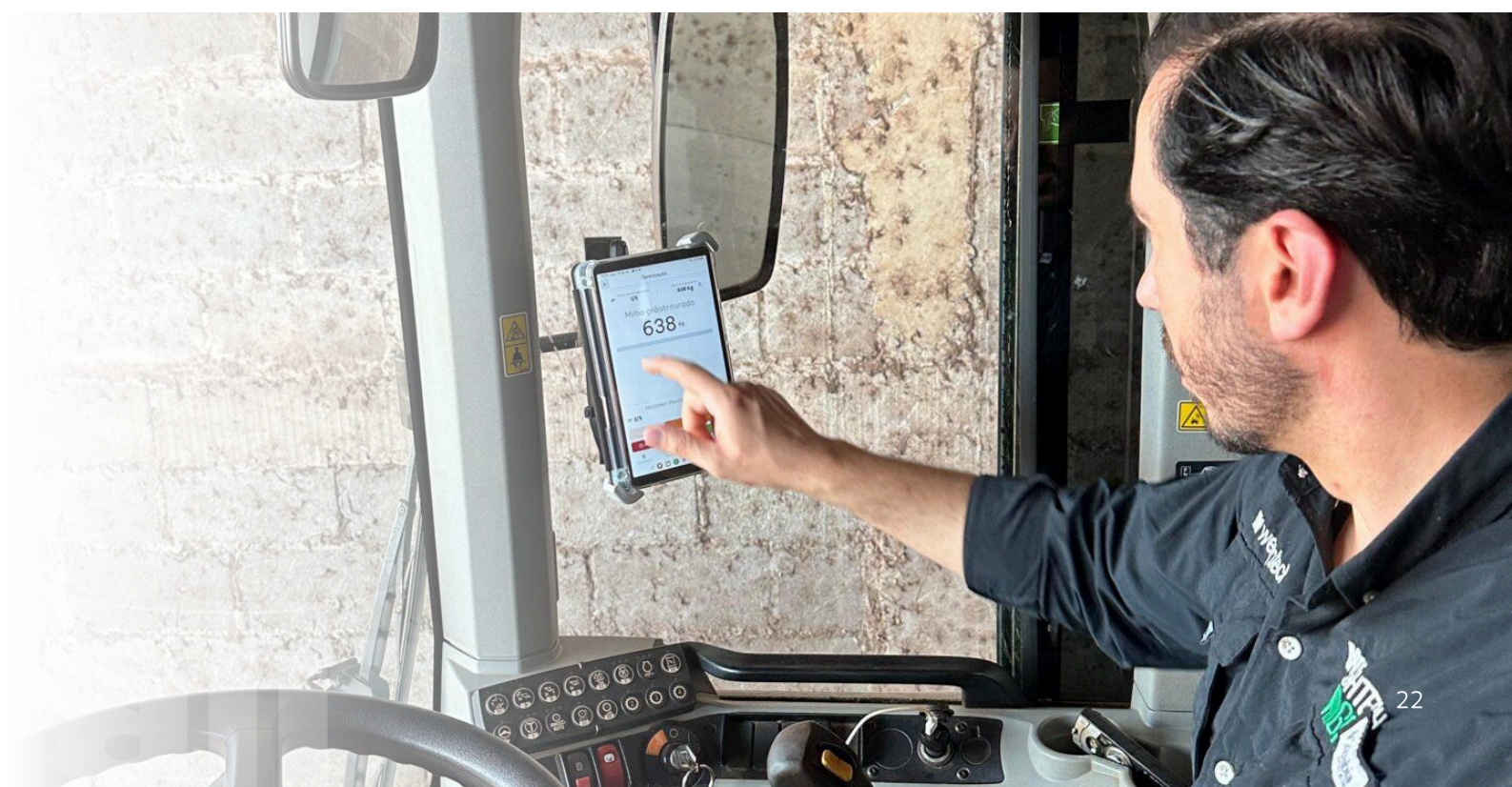


Nota metodologica: la matrice di doppia materialità è stata elaborata sulla base dell'analisi condotta nel 2024 e rimane valida per il presente report 2025. La prossima revisione strutturata è pianificata per il 2026, con l'obiettivo di integrare i temi emergenti identificati nel corso dell'anno e aggiornare il posizionamento dei temi in base all'evoluzione del contesto normativo e di business.

I temi rilevanti e il loro livello di materialità

La tabella seguente riepiloga i temi materiali identificati e il loro livello di rilevanza nelle due dimensioni della doppia materialità.

Tema materiale	Materialità d'impatto	Materialità finanziaria
Qualità e sicurezza del prodotto	Alta	Alta
Coinvolgimento e soddisfazione del cliente	Alta	Alta
Formazione e sviluppo professionale	Alta	Alta
Salute e sicurezza dei lavoratori	Alta	Alta
Soddisfazione dei dipendenti	Alta	Alta
Strategia di sostenibilità	Alta	Media
Welfare aziendale	Alta	Media
Diversità e pari opportunità	Alta	Media
Conformità norme e rispetto ambiente	Alta	Media
Gestione rifiuti	Alta	Media
Anticorruzione	Media	Alta
Risk management	Media	Alta
Comunicazione interna chiara e trasparente	Media	Media
Coinvolgimento degli stakeholder	Media	Media
Innovazione R&S	Media	Media
Manutenzione macchinari ed impianti	Media	Media
Selezione fornitori secondo criteri ESG	Media	Media
Approvvigionamento e consumo responsabile	Media	Media
Creazione e tutela dell'occupazione	Bassa	Alta



04

Tecnologia che crea valore

Ogni sensore, ogni sistema di pesatura, ogni soluzione software che esce da Dinamica Generale nasce da una domanda precisa: quale valore genera nel mondo in cui viene usato? Qualità, innovazione e sostenibilità non sono attributi di marketing — sono criteri di progettazione, integrati fin dalla prima riga di codice e dall'ultima vite assemblata in produzione.



ne crea valore

4.1 Tecnologia che genera valore oltre il prodotto

Ogni sensore, ogni sistema di pesatura, ogni algoritmo che esce da Dinamica Generale porta con sé una domanda implicita: quale impatto genera nel mondo in cui viene usato?

Non è una domanda retorica — è il criterio con cui l'azienda progetta, sviluppa e migliora le proprie soluzioni. Perché la vera innovazione non si misura solo nelle prestazioni tecniche, ma nella capacità di rendere più efficiente, più sicuro e più sostenibile il lavoro di chi quella tecnologia la usa ogni giorno.

Agricoltura di precisione: meno sprechi, più consapevolezza

Nel settore agricolo, Dinamica Generale sviluppa soluzioni basate su sensori, sistemi di pesatura e tecnologia NIR destinate a costruttori di macchine agricole, distributori e utilizzatori finali. L'obiettivo non è semplicemente fornire uno strumento di misura: è mettere nelle mani degli operatori dati affidabili, leggibili e immediatamente utilizzabili per prendere decisioni più consapevoli — sulla gestione delle razioni alimentari, sull'ottimizzazione delle risorse in campo, sul monitoraggio in tempo reale delle colture e della produzione zootecnica. Ogni dato raccolto con maggiore precisione è una risorsa risparmiata, uno spreco evitato, un processo reso più sicuro.

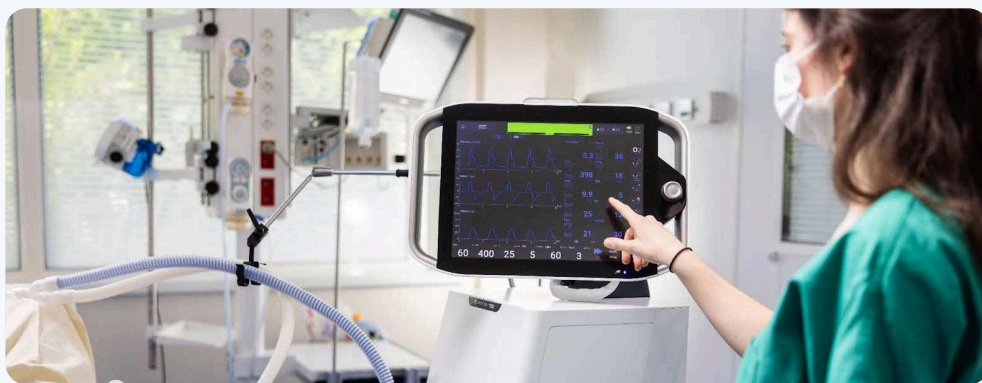
L'innovazione è integrata in modo continuativo nei processi di progettazione e sviluppo, con particolare attenzione alla **digitalizzazione e all'integrazione tra hardware e software**, per offrire soluzioni sempre più intuitive, connesse e capaci di evolvere insieme alle esigenze del mercato. La collaborazione strategica con John Deere, per il monitoraggio di oltre 100 KPI agronomici, è la conferma più concreta di questo posizionamento: Dinamica Generale non è un fornitore di componenti, è un partner tecnologico per il futuro dell'agricoltura sostenibile.



Biomedicale: precisione e responsabilità al servizio della salute

Nel settore biomedicale, Dinamica Generale vanta decenni di esperienza nella progettazione e produzione di componenti elettronici, sistemi di pesatura e software dedicati per applicazioni mediche ad alta complessità — emodialisi, perfusione, ECMO, ECLS, terapia respiratoria. La certificazione **ISO 13485** attesta il rigore dei processi e l'aderenza ai più elevati standard internazionali per la qualità e la sicurezza dei dispositivi medici. Il laboratorio interno, autorizzato alla gestione di materiali biologici, costituisce il cuore delle attività di test e validazione ad alta precisione.

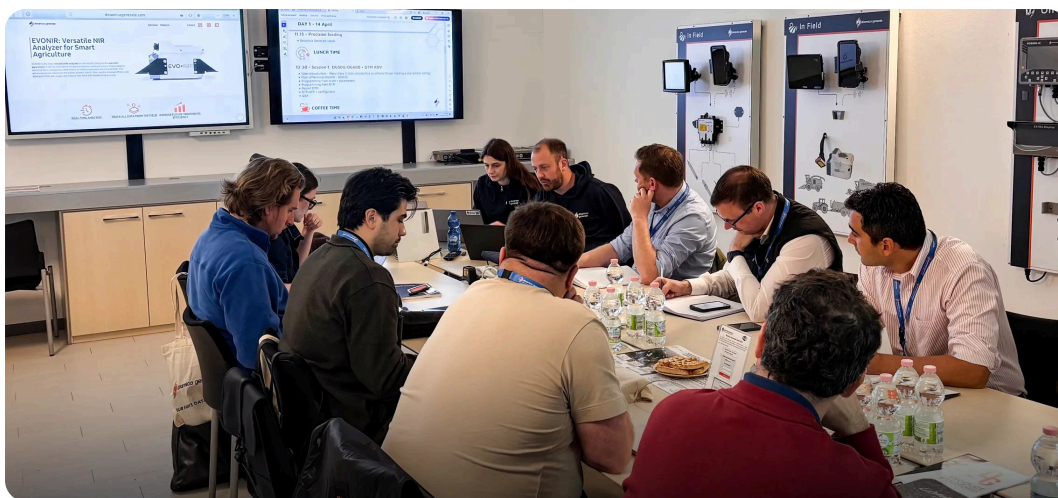
Integrare la sostenibilità in un settore fortemente regolamentato come il biomedicale non è semplice — gli spazi di manovra sono più limitati rispetto ad altri contesti industriali. Eppure, Dinamica Generale ha scelto di non fermarsi ai vincoli normativi: su alcune linee di prodotto è in corso un progetto di **riduzione e progressiva eliminazione di resine e colle**, mantenendo inalterate le performance. Sul fronte ergonomico, alcune linee produttive medicali sono state dotate di **avvitatori ergonomici** che riducono il rischio di malattie muscolo-scheletriche e migliorano l'efficienza operativa; nei prossimi mesi verranno introdotti telai per il caricamento e sollevamento delle bilance, a ulteriore tutela della postura e del benessere degli operatori.



Progettare per durare

Trasversale a entrambi i settori è la crescente attenzione al **ciclo di vita dei prodotti**: scelta dei materiali, riduzione dei componenti critici, progettazione orientata alla durabilità e alla riparabilità. Nei prossimi anni questo approccio si strutturerà ulteriormente attraverso l'integrazione sistematica dei principi di eco-design fin dalle prime fasi di sviluppo — perché un prodotto davvero sostenibile non è quello che fa meno danni, ma quello che è stato pensato, fin dall'inizio, per generare valore duraturo.

4.2 Materia prima di responsabilità



Per lungo tempo, come per molte PMI manifatturiere, il driver principale nelle scelte di approvvigionamento è stato il rapporto qualità-prezzo. Un criterio legittimo, ma insufficiente quando il quadro normativo e competitivo cambia alla velocità con cui sta cambiando oggi — tra regolamenti europei come il **CBAM** e l'**ESPR**, la crescente attenzione ai **minerali critici e strategici** e la pressione sempre più concreta sui temi dei **minerali da conflitto** e della tracciabilità delle filiere estrattive.

Nel 2026, Dinamica Generale ha scelto di affrontare questa complessità con un atto concreto: un **workshop dedicato** che ha riunito i responsabili di Acquisti, Qualità e Progettazione attorno a una domanda comune — come evolvere l'approccio alla scelta dei materiali, integrando criteri ambientali, sociali e di rischio strategico fin dalle prime fasi di sviluppo prodotto.

Non una formazione teorica, ma un momento di lavoro collettivo per costruire una visione condivisa e identificare le priorità di azione. Un punto di partenza, consapevole e dichiarato, verso un approccio più maturo e strutturato alla gestione dei materiali lungo il ciclo di vita.

Quello che è già cambiato

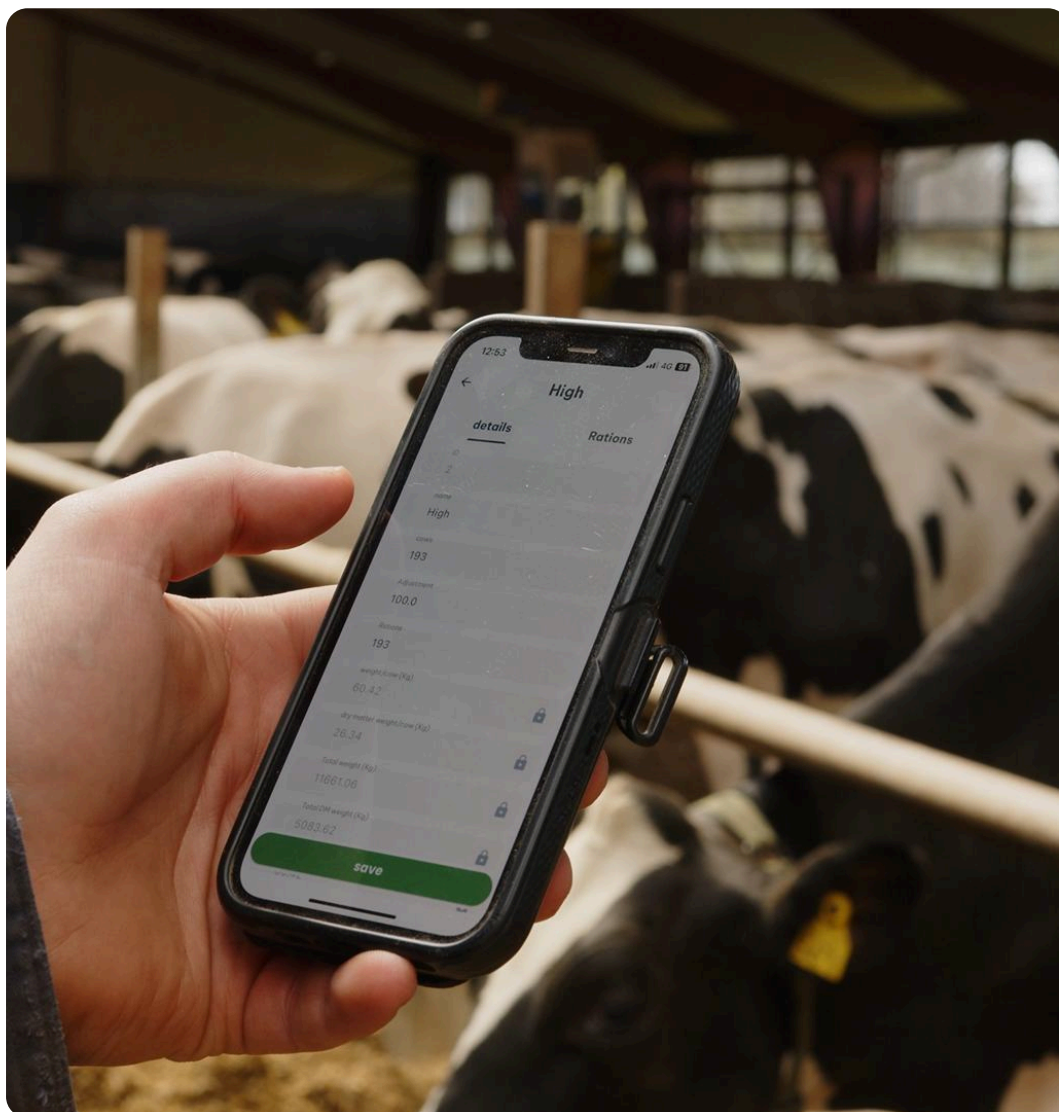
Parallelamente a questo percorso strategico, le ultime generazioni di prodotto sviluppate da Dinamica Generale incorporano già scelte progettuali concrete orientate alla **riduzione degli impatti e alla circolarità**. I prodotti di nuova generazione sono stati progettati ottimizzando e standardizzando le parti per la gran parte della gamma: meno complessità, meno materiale, meno rischio. I materiali protettivi per i componenti critici sono stati significativamente ridotti, e tutti i sottoassiemi sono stati resi **scomponibili**, con un duplice vantaggio: i prodotti risultano oggi **riparabili direttamente nei centri servizi di Dinamica Generale** — mentre in precedenza alcune famiglie dovevano essere smaltite integralmente — e facilmente **riciclabili a fine vita**.

La scelta dei materiali riflette questa stessa logica: metalli completamente riciclabili, parti elettroniche separabili, contenitori e supporti in **materiali riciclabili**. Una nota particolarmente significativa riguarda alcuni materiali di protezione dei cablaggi, realizzati con **plastiche di origine vegetale** — una scelta ancora di nicchia nel settore.

Sul fronte dei processi produttivi, prosegue il lavoro di **riduzione e progressiva eliminazione di resine e colle** in alcune linee di prodotto, con l'obiettivo di migliorare sia la riciclabilità dei componenti sia la sicurezza degli operatori che li maneggiano.

La direzione

L'integrazione di alcuni principi di **eco-design** nelle fasi di sviluppo — dalla definizione delle specifiche alla scelta dei fornitori di materiali — è l'obiettivo dichiarato per i prossimi anni. Il workshop del 2026 ha posto le basi: ora si tratta di tradurre quella consapevolezza in criteri operativi, processi codificati e scelte di approvvigionamento sempre più coerenti con una visione di prodotto responsabile, dalla materia prima al fine vita.



4.3 Il cliente al centro, la fiducia come risultato

Vendere tecnologia avanzata a global player esigenti non si fa con una brochure. Si fa costruendo nel tempo una relazione fondata su **fiducia, correttezza e ascolto attivo** — dove ogni interazione, dalla prima offerta commerciale all'assistenza post-vendita, è coerente con quanto promesso. In Dinamica Generale la relazione con il cliente non è una funzione del reparto vendite: è una responsabilità condivisa dall'intera organizzazione.

L'orientamento al **miglioramento continuo** non caratterizza solo i processi produttivi, ma anche le informazioni e l'offerta commerciale: ciò che viene proposto al cliente deve corrispondere esattamente a ciò che viene consegnato. Questa coerenza tra promessa e delivery è uno degli argomenti più solidi su cui si costruisce la reputazione commerciale dell'azienda, in mercati dove la fiducia si guadagna nel tempo e si perde in un momento.



Una relazione che va oltre il contratto

Nei mercati internazionali a cui Dinamica Generale si rivolge, i contratti di fornitura con i grandi player globali non si limitano a definire aspetti commerciali: valutano l'organizzazione nel suo complesso — dalla **tutela dei dipendenti ai controlli sulla catena di fornitura, dall'origine dei materiali al loro impatto ambientale**. Essere un fornitore affidabile oggi significa dimostrare solidità ESG, non solo tecnica. Il sito aziendale comunica in modo trasparente la vision, la mission e il **commitment verso la sostenibilità**, rendendo accessibile a clienti e partner una visione chiara dell'identità e dei valori dell'azienda.

4.3 Il cliente al centro, la fiducia come risultato



Vicini al cliente, ovunque

Il supporto al cliente è garantito attraverso una rete strutturata e capillare: rete commerciale interna, **partner locali**, customer service dedicato e **punti service dislocati nei principali mercati**. Questa prossimità non è solo logistica — è strategica. Essere vicini al cliente significa raccogliere in tempo reale le esigenze dei singoli mercati, adattare i prodotti alle specificità locali e intervenire con tempestività nella risoluzione di eventuali problematiche. La protezione dei dati personali dei clienti è garantita nel pieno rispetto del **GDPR**, attraverso misure tecniche e organizzative adeguate — un presidio che si integra con il più ampio sistema di sicurezza delle informazioni certificato **ISO/IEC 27001**.

Guardando al futuro, Dinamica Generale investe nella **digitalizzazione dei canali di relazione con il cliente** — potenziando le piattaforme di servizio e sviluppando strumenti digitali che rendano l'interazione più efficiente, più trasparente e più vicina alle aspettative di un mercato in rapida evoluzione.

Perché costruire relazioni durature, oggi, significa anche saper parlare il linguaggio del digitale.

05

Le persone prima di tutto

In Dinamica Generale le persone non sono una voce di costo ma il motore dell'innovazione. Valorizzare il capitale umano, garantire ambienti di lavoro sicuri e inclusivi, sostenere il territorio in cui si è radicati: queste non sono dichiarazioni di principio, ma impegni concreti che si misurano nelle scelte quotidiane, nei numeri e nelle storie che i capitoli seguenti raccontano.



prima di tutto

5.1 Le persone che fanno funzionare la tecnologia

I sensori più precisi, i software più evoluti, i sistemi più affidabili non si progettano da soli. Dietro ogni prodotto di Dinamica Generale c'è un team di persone con competenze specifiche, spesso rare — ingegneri elettronici, sviluppatori firmware, tecnici NIR, specialisti biomedicali — che operano in un settore ad alta intensità tecnica dove trovare e trattenere talenti è una sfida competitiva tanto quanto l'innovazione di prodotto.

Per questo, in Dinamica Generale, investire nelle persone non è una scelta filantropica: è una scelta strategica.

Un organico che cresce con l'azienda

La composizione attuale della forza lavoro è il risultato di una crescita organica, costruita nel rispetto graduale degli sviluppi del business. L'organico si è espanso sia come causa che come effetto della crescita aziendale: nuove risorse hanno permesso di raggiungere obiettivi ambiziosi che, a loro volta, hanno reso necessario attrarre ulteriori competenze.

Le competenze richieste sono prevalentemente di **natura STEM** — ingegneristica, elettronica, informatica, scientifica — coerenti con i settori dell'agricoltura di precisione e del biomedicale in cui Dinamica Generale opera. Questa specificità tecnica plasma la composizione della forza lavoro e orienta le politiche di ricerca e selezione verso profili altamente qualificati, spesso difficili da reperire sul mercato locale.





Una presenza che va oltre i confini italiani

Dinamica Generale non è solo Poggio Rusco. L'azienda è presente con proprie strutture anche negli **Stati Uniti**, dove operano **15 dipendenti**, e in **Cina**, con **2 risorse dedicate** — una scelta strategica e commerciale dettata dalla distribuzione globale degli allevamenti intensivi di bovine da latte, mercato di riferimento primario per le soluzioni zootecniche dell'azienda.

La presenza internazionale, ulteriormente espansa con l'acquisto di alcune quote di Weigtech in Brasile, è destinata a crescere, seguendo l'espansione del business e la necessità di essere sempre più vicini ai mercati chiave.



15

Dipendenti
in USA



2

Dipendenti
in Cina

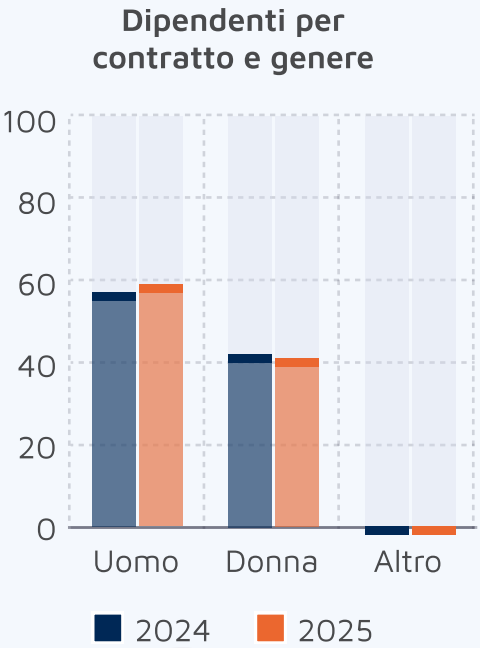
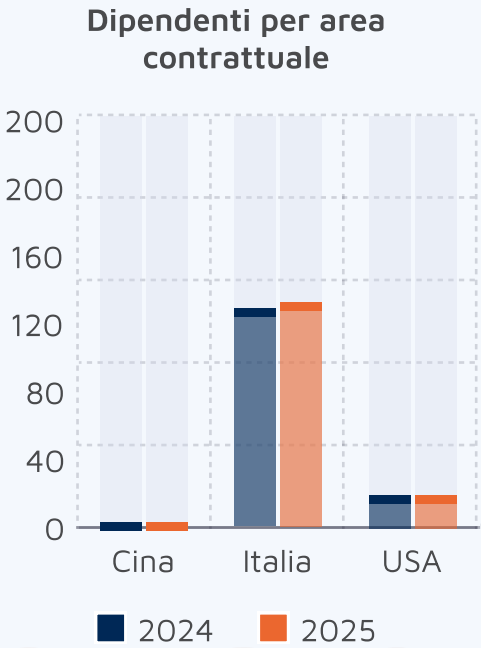


Il turnover: cosa racconta di noi

Il profilo del turnover riflette fedelmente la struttura dell'organizzazione. Tra gli impiegati la situazione è stabile, con una fluttuazione bassa e regolare. In area produttiva il dinamismo è più pronunciato, ma per ragioni fisiologiche e ben leggibili: l'età media inferiore degli operatori, che spesso vivono in Dinamica Generale la loro **prima esperienza lavorativa** — a volte in parallelo a percorsi di studio universitari o di specializzazione — genera naturalmente una maggiore mobilità. Non si tratta di segnali d'allarme, ma di dinamiche coerenti con una realtà in crescita che attrae e forma giovani talenti, accompagnandoli nei primi passi della loro vita professionale.

5.1 Le persone che fanno funzionare la tecnologia

Indicatore	Dettaglio	UdM	Contratto	2024	2025
5.1 · C5 — Forza lavoro non dipendente	Lavoratori autonomi senza personale (C5)	N	—	18	18
	Lavoratori temporanei/ somministrazione (C5b)	N	—	9	16
	Lavoratori in agenzia o cooperativa (C5)	N	—	0	0
5.1.1 · B8 — Dipendenti per area contrattuale	Cina	N	—	2	2
	Italia	N	—	106	109
	USA	N	—	15	15
	Totale dipendenti	N	—	123	126
	Donna	N	Determinato	2	2
	Uomo	N	Determinato	5	7
	Altro / n.d.	N	Determinato	0	0
	Subtotale Determinato	N	—	7	9
5.1.1 · B8 — Dipendenti per contratto e genere (Italia)	Donna	N	Indeterminato	42	41
	Uomo	N	Indeterminato	57	59
	Altro / n.d.	N	Indeterminato	0	0
	Subtotale Indeterminato	N	—	99	100
	Totale dipendenti	N	—	106	109
5.1.2 · GRI 202-1 — Retribuzione entry level vs. salario minimo	Tasso di turnover	%	—	4,58	10,00
	% retribuzione base entry level / salario minimo (per genere e area geografica)	%	—	n.d.	n.d.



5.2 Sicuri per scelta, non per obbligo



Quando la tecnologia che progetti serve a rendere più sicuro il lavoro altrui, non puoi permetterti di essere meno rigoroso sulla sicurezza di chi lavora per te. In Dinamica Generale la salute e la sicurezza sul lavoro sono un valore operativo, presidiato quotidianamente con lo stesso metodo ingegneristico con cui si progetta un sensore o si valida un dispositivo medicale.

Un sistema strutturato e in evoluzione continua

Il sistema di gestione della salute e sicurezza è certificato **ISO 45001** e si fonda sulla presenza di un **RSPP interno** che garantisce presidio costante, aggiornamento continuo del DVR e conduzione di audit periodici. La valutazione dei rischi non è un documento statico: viene revisionata sistematicamente, integrando le evidenze raccolte sul campo e le evoluzioni dei processi produttivi. Nel triennio di riferimento l'azienda non ha registrato **infortuni gravi né malattie professionali** — un risultato che non si ottiene per caso, ma attraverso un impegno quotidiano e misurabile.

Formare attraverso l'esperienza

La vera svolta nella cultura della sicurezza non arriva dai manuali, ma dall'esperienza diretta. Nel 2025 Dinamica Generale ha introdotto percorsi formativi innovativi basati su metodologie di **gamification**: Escape Room dedicate alla sicurezza, simulazioni con LEGO e attività ispirate al gioco del Taboo. Strumenti non convenzionali, pensati per sviluppare consapevolezza in modo coinvolgente — facilitando la comprensione di concetti chiave come **near miss, incidente e infortunio**, e il ruolo delle responsabilità individuali e collettive nella prevenzione.

Perché una persona che ha vissuto un concetto lo ricorda; una persona che lo ha solo letto, molto meno.

Le prove di emergenza — incendio, terremoto, eventi climatici, emergenze sanitarie — vengono progettate per massimizzare partecipazione ed efficacia operativa, con strumenti di tracciamento delle aree critiche e raccolta sistematica di evidenze fotografiche. Un approccio che trasforma ogni esercitazione in un'opportunità concreta di miglioramento dei protocolli.

Ergonomia e benessere: prevenire prima che accada

L'attenzione all'ergonomia entra già nelle fasi di progettazione degli spazi e dei processi. Nel 2026 verrà realizzata una nuova area di assemblaggio sviluppata con il contributo diretto degli operatori e validata da uno specialista ergonomo. L'introduzione di sistemi di avvitatura elettronica, automazioni di magazzino, filmatrici automatiche e PLE e telai per il sollevamento delle bilance rispondono all'obiettivo di ridurre il carico fisico e i rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi.

Gli interventi pianificati per il 2026 includono inoltre il **miglioramento della segnaletica di sicurezza, la gestione ottimizzata dei flussi nel magazzino automatizzato e la messa in sicurezza dei percorsi esterni** — un approccio sistemico che non lascia zone d'ombra. A completamento del presidio sanitario, l'azienda promuove campagne di vaccinazione gratuita e interventi continui sul comfort ambientale — raffrescamento, illuminazione, benessere visivo — perché un ambiente di lavoro sano è condizione necessaria per una performance sostenibile nel tempo.

Un riconoscimento che viene dall'Europa

Questo modello integrato — che combina innovazione tecnologica, partecipazione attiva delle persone e cultura della prevenzione — ha ottenuto il riconoscimento europeo da parte di **EU-OSHA** per le buone pratiche in ambito sicurezza e digitalizzazione. Una conferma esterna, autorevole e significativa, dell'efficacia di un approccio che Dinamica Generale continua a sviluppare con determinazione.

INDICATORE	UdM	2024	2025
5.2- B9- DECESSI E MALATTIE PROFESSIONALI (Company)	N	0	0
5.2- B9- N INFORTUNI SUL LAVORO (Company)	N	1	2
5.2- B9- TASSO DI INFORTUNI (Company)	TASSO	1,076	2,04



5.3 Diverse per natura, inclusive per scelta



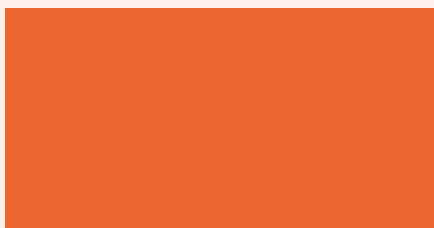
Nel settore metalmeccanico, parlare di diversità e inclusione con dati alla mano è ancora un privilegio di poche realtà. Dinamica Generale è una di queste — non perché abbia seguito una moda, ma perché ha costruito nel tempo una cultura organizzativa in cui le differenze non vengono tollerate, vengono valorizzate.



Una presenza femminile che ridefinisce il benchmark

In un comparto storicamente a predominanza maschile, Dinamica Generale presenta una quota femminile che si attesta tra il **40%** e il **42%** della forza lavoro — un dato strutturalmente superiore ai benchmark del settore. Ma il numero più significativo riguarda la governance: **il 54% della prima linea di riporto al vertice è composta da donne**. Un risultato che non è il frutto di quote o politiche imposte dall'alto, ma di una scelta consapevole e continuativa di riconoscere e valorizzare competenze e leadership senza barriere di genere.

Questo impegno è formalizzato attraverso la **certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022**, che consente di monitorare in modo strutturato aspetti chiave come il **gender pay gap** e di attivare azioni concrete per la sua progressiva riduzione.



40-42%

Quota lavoro femminile

Tecnologia 4.0 e inclusione: un binomio inatteso

Nel core business di Dinamica Generale — sensoristica elettronica di precisione per il settore agricolo e biomedicale — la manualità rappresenta un elemento distintivo. In questo contesto, la componente femminile ha storicamente espresso elevati livelli di precisione e attenzione al dettaglio, diventando un valore competitivo concreto.

L'introduzione delle **tecnologie 4.0** ha ulteriormente rafforzato questa dinamica: **riducendo i rischi fisici** e migliorando l'ergonomia delle postazioni, ha reso possibile ampliare il contributo delle donne anche in operazioni che in passato erano prevalentemente maschili — evolvendo i ruoli in chiave più inclusiva e sostenibile, senza perdere le competenze che li rendono eccellenti.

5.3 Diverse per natura, inclusive per scelta

Inclusione che parte dagli spazi

L'inclusione delle persone con disabilità è affrontata con un approccio che va oltre il rispetto degli obblighi normativi. Gli ambienti di lavoro sono progettati per essere accessibili e accoglienti, con attenzione costante alla riduzione delle barriere architettoniche: dall'aumento dei posti auto dedicati alle persone con disabilità, alla creazione di parcheggi rosa per le donne in gravidanza, fino agli interventi sugli spazi comuni. Anche strumenti apparentemente semplici — come il box delle idee — diventano luoghi simbolici e reali in cui la diversità si esprime liberamente, trasformandosi in contributo concreto e condiviso.

Una cultura che si vive, non si dichiara

Al di là delle politiche e degli strumenti, l'inclusione in Dinamica Generale si manifesta soprattutto nei comportamenti quotidiani. Le differenze culturali, generazionali e personali vengono gestite attraverso il dialogo e l'ascolto, in un contesto in cui prevale la volontà di trovare soluzioni condivise. Le persone sono incoraggiate a esprimersi liberamente e a portare la propria unicità all'interno dell'organizzazione — contribuendo a creare un ambiente autentico e rispettoso.

Il presidio formale di questi temi è affidato al **Comitato per la parità di genere** e alla funzione HR, che operano in sinergia per promuovere una cultura sempre più inclusiva. L'azienda riconosce con onestà di avere ancora spazio per strutturare maggiormente il proprio approccio — ad oggi non sono stati formalizzati obiettivi quantitativi specifici — ma la direzione è chiara e l'ambizione dichiarata: trasformare l'inclusione da impegno etico a fattore distintivo di competitività, innovazione e reputazione.

INDICATORE	UdM	2024	2025
5.3- 406-1 N INCIDENTI DI DISCRIMINAZIONE (Company)	n	0	0
5.3- B10b- GENDER PAY GAP (Company)	%	10	9
5.3- B10c- CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (Company)	%	100	100

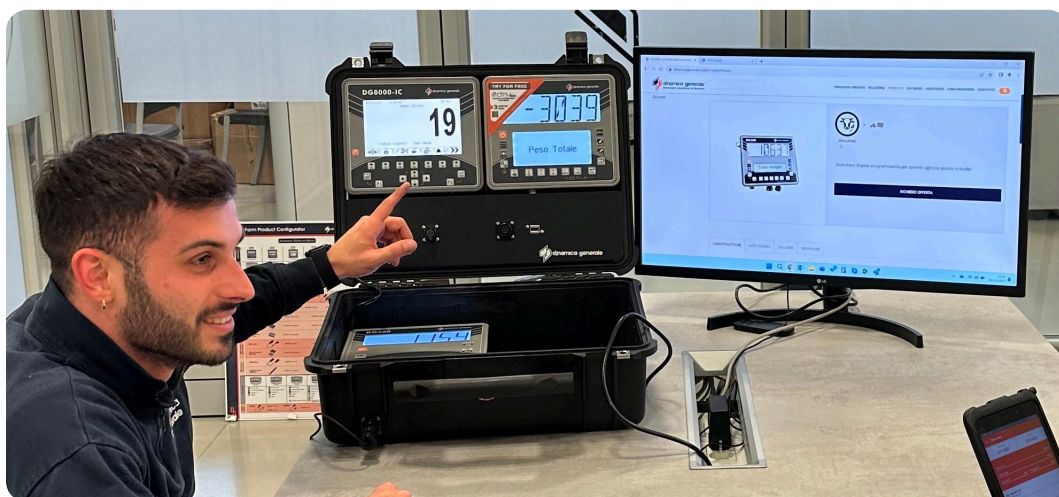


5.4 Crescere insieme: il benessere come scelta strategica



C'è un modo per capire se un'azienda crede davvero nelle sue persone: guardare cosa fa oltre il minimo contrattuale. In Dinamica Generale il contratto collettivo non è un traguardo — è il punto di partenza.

L'impegno reale si misura in ciò che viene costruito sopra: retribuzioni confrontate con i benchmark regionali e interregionali, percorsi di crescita strutturati, spazi fisici pensati per il benessere, strumenti di ascolto che funzionano davvero.



Un welfare che risponde alle persone

Continuo delle esigenze delle persone. Oggi si traduce in una **piattaforma welfare accessibile** a tutti i dipendenti, flessibilità oraria e **smart working** a contratto, convenzioni con realtà locali per la pausa pranzo e agevolazioni per la **ricarica elettrica** in azienda. Negli spazi esterni è disponibile una struttura dedicata al **calisthenics**, pensata per il benessere fisico e la socializzazione, nata da un sondaggio interno che ha coinvolto direttamente i dipendenti nella scelta.



5.4 Crescere insieme: il benessere come scelta strategica

Guardando al futuro, sono in valutazione ulteriori iniziative: dalla ricarica elettrica gratuita in determinati momenti, all'introduzione di istruttori dedicati per l'utilizzo corretto delle strutture sportive aziendali. È inoltre in fase di sviluppo il progetto di un nuovo edificio industriale ad alto contenuto sostenibile, con ridotto impatto ambientale e performance energetiche elevate — per migliorare la qualità degli ambienti interni e rispondere alla crescita produttiva dell'azienda.

Formazione: un investimento, non un obbligo

In Dinamica Generale la formazione è considerata senza esitazioni un **investimento strategico**. L'offerta formativa va ben oltre gli obblighi normativi: percorsi volontari, strumenti innovativi come la **realtà virtuale**, attività interattive ed esperienziali che rendono l'apprendimento più efficace e coinvolgente.

La crescita professionale non è lasciata al caso: esistono percorsi strutturati e pianificati, supportati da un processo organizzato di individuazione dei bisogni formativi che coinvolge attivamente i dipendenti — che possono esprimere le proprie esigenze e proporre nuovi percorsi.

Figure interne dedicate allo sviluppo delle persone, affiancate da consulenti esterni e strumenti di finanziamento specifici, garantiscono che ogni persona abbia accesso alle opportunità di crescita più adatte al proprio percorso.



5.4 Crescere insieme: il benessere come scelta strategica

Coinvolgimento: dalla produzione alla direzione

Il coinvolgimento delle persone è un tema che Dinamica Generale affronta con concretezza e creatività. A fine 2025 è stato avviato un **progetto strutturato di fidelizzazione della produzione**: colloqui mensili di reparto e interviste semestrali one-to-one, per mantenere un confronto diretto e continuo con ogni operatore. L'obiettivo va oltre la retention — è trasmettere **passione**, far percepire il valore del contributo individuale, costruire un senso di appartenenza autentico.

Nel 2026 questo progetto si amplia in una direzione inattesa e ambiziosa: gli operatori di produzione verranno informati sul valore dei prodotti che realizzano e dei clienti che li utilizzano — **produrre consapevolmente**, sapendo che quel sensore assemblato oggi finirà su una mietitrebbia in Germania o su un dispositivo medico in un ospedale americano. E simmetricamente, la produzione aprirà le proprie porte agli impiegati, più distanti dalla dimensione operativa: una **contaminazione reciproca di mansioni e prospettive** per creare un legame più profondo attorno al lavoro comune.

Ascolto strutturato e sistemi premianti

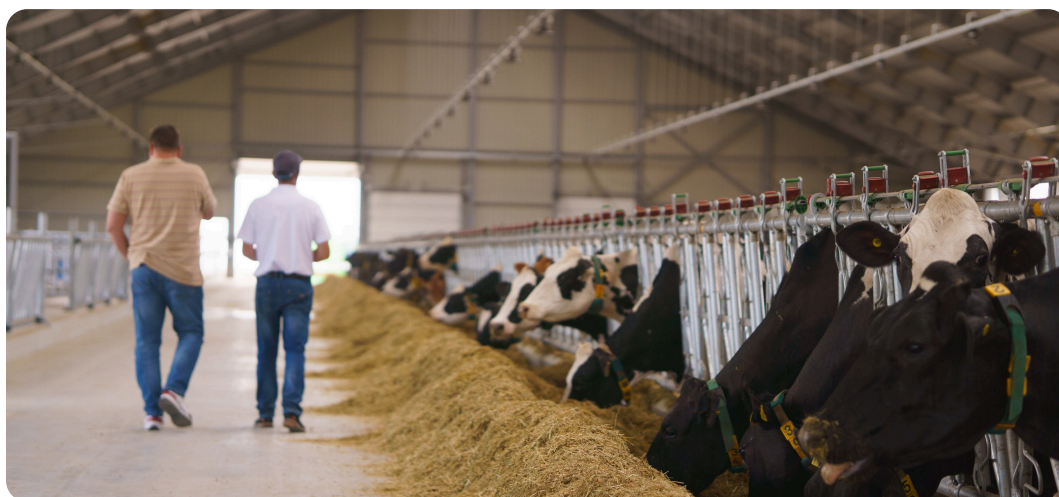
L'ascolto è un elemento costitutivo della cultura aziendale. Il **box delle idee** consente a ogni dipendente di proporre suggerimenti o segnalare esigenze in modo libero e diretto — le proposte vengono raccolte, analizzate e condivise con la Direzione per una valutazione concreta.

L'azienda riconosce con onestà le aree su cui intende ancora evolvere: il rafforzamento dei sistemi premianti in ottica meritocratica e il miglioramento della comunicazione interna, per renderla più costante, coinvolgente e capace di generare senso di appartenenza.

INDICATORE	VSME V GENERE	UdM	2024	2025
5.4- B10d- ORE MEDIE FORMAZIONE (Company)	DONNA	ORE MEDIE	18,33	7,64
5.4- B10d- ORE MEDIE FORMAZIONE (Company)	UOMO	ORE MEDIE	26,95	19,05

5.5 Radici profonde, impatto concreto

Un'azienda tecnologica con presenza in **60 paesi** che sceglie di restare radicata a Poggio Rusco non lo fa per inerzia — lo fa per convinzione. Il territorio non è lo sfondo dell'attività di Dinamica Generale: è parte integrante del suo modello di crescita, una responsabilità che si traduce in scelte concrete, investimenti misurabili e relazioni durature con la comunità locale.



Energia condivisa: la Comunità Energetica Rinnovabile

Tra le iniziative più significative del 2025 c'è un progetto che guarda al futuro della comunità locale: la partecipazione alla **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**. Attraverso la condivisione dell'energia prodotta dai propri impianti fotovoltaici, Dinamica Generale contribuisce a portare energia rinnovabile a cittadini, imprese ed enti del territorio — un modello di collaborazione volontaria che trasforma la produzione energetica aziendale in un bene comune. Non solo autoproduzione, ma generazione di valore condiviso a scala locale.

Il verde come atto di responsabilità



Insieme al **Comune di Poggio Rusco**, Dinamica Generale ha sostenuto le opere di compensazione della vasca di laminazione e della massicciata fluviale, contribuendo alla piantumazione di **17 alberi** in diverse aree del paese.

Ogni albero piantato è un atto concreto di restituzione al territorio: cattura di CO₂, miglioramento della qualità dell'aria, riqualificazione degli spazi pubblici.

Mobilità sostenibile: pedalare al lavoro

Dinamica Generale sosterrà la realizzazione di un tratto della **pista ciclabile** che collegherà il centro di Poggio Rusco con l'area industriale — consentendo a molti lavoratori di raggiungere il posto di lavoro in bicicletta invece che in automobile. Un intervento che genera un doppio impatto positivo: decarbonizzazione dei trasporti e benessere psico-fisico dei lavoratori. Infrastruttura pubblica, finanziata anche con impegno privato, a beneficio dell'intera comunità.

Conoscenza che si trasferisce

Il sapere accumulato in oltre trent'anni di ingegneria applicata non resta chiuso dentro i cancelli aziendali. Un gruppo di tecnici e ingegneri di Dinamica Generale contribuisce attivamente alla **formazione delle nuove generazioni** come docenti in scuole e corsi post-diploma coerenti con il settore — trasferendo competenze specialistiche in ambito STEM a giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Un investimento nel capitale umano del territorio che guarda lontano.

WeCare: il welfare diventa comunità

Dal 2024 Dinamica Generale fa parte del **network #WeCare**, nato per promuovere un welfare di comunità e una rete solidale tra imprese e istituzioni del territorio.



Un team di circa 10 persone partecipa attivamente all'organizzazione di un **evento annuale a scopo benefico** di rilevanza sociale — un momento in cui l'impegno aziendale si trasforma in energia collettiva, capace di coinvolgere la comunità locale attorno a valori condivisi.

Perché costruire un territorio migliore non è compito delle istituzioni da sole — è una responsabilità che le imprese possono e devono condividere.



06

Efficienza che rispetta il pianeta

Preservare le risorse naturali e ridurre gli impatti delle proprie attività non è per Dinamica Generale un esercizio di stile — è una scelta operativa concreta, radicata nel sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 e declinata ogni giorno attraverso azioni misurabili su energia, emissioni, acqua e rifiuti. Un modello di crescita in cui sviluppo produttivo e tutela dell'ambiente non si escludono, ma si alimentano a vicenda.



spetta il pianeta

6.1 Energia sotto controllo

Misurare per migliorare. È questo il principio che guida la gestione energetica di Dinamica Generale — un percorso iniziato nel 2011 con il primo impianto fotovoltaico e oggi evoluto in una strategia strutturata, alimentata da dati sempre più precisi e da interventi sempre più mirati. Nel 2025, grazie alla partecipazione al **bando europeo DEESME 2050**, l'azienda ha condotto il proprio primo **audit energetico approfondito**, consolidando la conoscenza dei macchinari più energivori e gettando le basi per una pianificazione dei consumi realmente fondata sui dati.



Produrre energia, non solo consumarla

Il parco fotovoltaico di Dinamica Generale conta oggi una potenza complessiva installata di **158,85 kWp**, con una produzione interna di **177 MWh** annui. Il 100% dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie di Origine — un traguardo raggiunto e mantenuto con continuità. Nel 2026, grazie al **bando CER PNRR**, verrà installato un quarto impianto fotovoltaico da **59,4 kWp**: non solo più autoproduzione, ma energia condivisa con la comunità locale attraverso la Comunità Energetica Rinnovabile — trasformando un investimento aziendale in un bene comune per il territorio.

158,85 kWp

Potenza parco fotovoltaico

177 MWh

Produzione interna annua



Gli interventi del 2025: un edificio più efficiente

Il 2025 ha visto una serie di interventi coordinati sull'involucro edilizio e sugli impianti, con l'obiettivo di ridurre i consumi alla fonte:

Le pellicole antisolari e antiabbaglio installate sulle vetrate contrastano la componente infrarossa della radiazione solare, riducendo il surriscaldamento interno e il ricorso ai sistemi di raffrescamento — con un beneficio simultaneo sul comfort visivo dei lavoratori, eliminando i riflessi sui monitor.

Il sistema Cool Roof — vernice antisolare bianca applicata sulla copertura della sala mensa e dei tunnel di collegamento tra i capannoni — migliora la resa dell'impianto fotovoltaico installato e contrasta attivamente la radiazione infrarossa, riducendo le temperature interne in estate.

Il sistema Cool Roof — vernice antisolare bianca applicata sulla copertura della sala mensa e dei tunnel di collegamento tra i capannoni — migliora la resa dell'impianto fotovoltaico installato e contrasta attivamente la radiazione infrarossa, riducendo le temperature interne in estate.

La sostituzione delle luci a neon con **lampade LED** ha portato la struttura all'**80% di copertura LED**. Nel 2026 l'obiettivo è raggiungere il **90-95%**, con la sostituzione dei neon residui nei capannoni 1 e 5 — un intervento che nei soli spazi produttivi genererà un risparmio energetico stimato del 50,8% sull'illuminazione. Il dato è significativo: l'audit ha rivelato che l'illuminazione rappresenta il **24% dei consumi elettrici** dei servizi generali aziendali.

Il restyling della facciata aziendale con vernice certificata **Cradle to Cradle (C2C)** — a componenti minerali, senza solventi chimici, con pigmenti riflettenti la radiazione infrarossa — completa il quadro degli interventi sull'involucro, coniugando estetica, performance energetica e scelta di materiali responsabili lungo il ciclo di vita.

Impianti e processi: efficienza dall'interno

Sul fronte impiantistico, il 2025 ha visto l'installazione di una pompa di calore ad alto efficientamento nel magazzino — fino ad allora l'area aziendale meno confortevole dal punto di vista termico — migliorando contestualmente il benessere degli operatori e l'efficienza energetica del riscaldamento. È stata inoltre introdotta una misura semplice ma efficace sulla lavatrice a ultrasuoni: lo spegnimento selettivo di alcune vasche di lavaggio ha generato un risparmio energetico concreto senza impatti sulla qualità del processo.

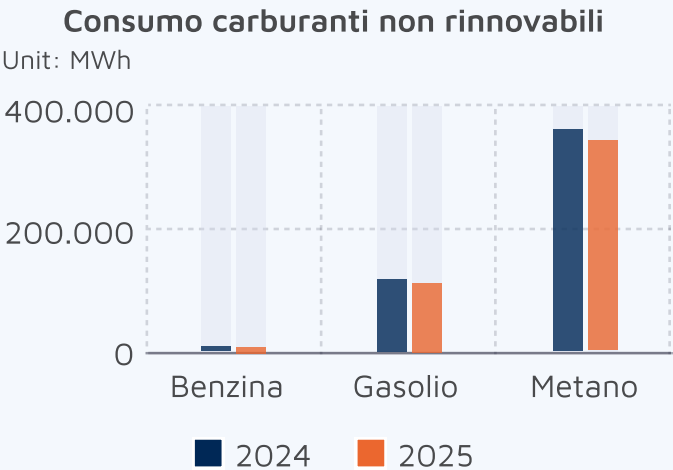
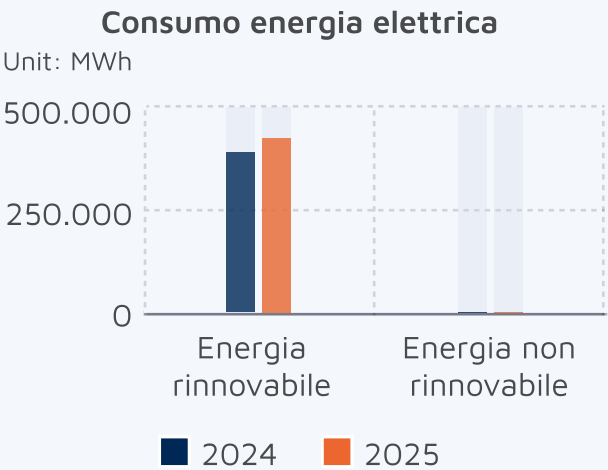
6.1 Energia sotto controllo

Per il 2026 sono in valutazione ulteriori interventi:

- **l'installazione di contatori di energia** sui macchinari più energivori (lavatrice a ultrasuoni, forni, pompe di calore) per un monitoraggio granulare dei consumi in tempo reale;
- **sostituzione delle caldaie a gas** con nuove pompe di calore ad alta efficienza
- **sostituzione di vernici** che attualmente richiedono un ciclo di riscaldamento in forno: un intervento che ridurrà i consumi elettrici del processo, oltre ad un suo efficientamento in termini produttivi

Indicatore	Tipologia	Carburante	UdM	2024	2025
6.1 · B3 — Consumo di energia elettrica	Energia rinnovabile	—	MWh	391,247	424,000
	Energia non rinnovabile	—	MWh	0,000	0,000
	Totale	—	MWh	391,247	424,000
6.1 · B3 — Consumo carburanti non rinnovabili	Energia non rinnovabile	Benzina	MWh	9,350	6,740
	Energia non rinnovabile	Gasolio	MWh	118,850	112,000
	Energia non rinnovabile	Metano	MWh	362,500	345,000
	Totale carburanti	—	MWh	490,700	463,740

Fonte: sistema di rilevazione interno. Dati al 31/12 di ciascun anno. n.d. = dato non disponibile. UdM: MWh = megawattora; L/m³/MWh = litri, metri cubi o MWh secondo carburante.



6.2 Misurare per decarbonizzare



Non si può ridurre ciò che non si conosce. Partendo da questo principio, **Dinamica Generale** ha avviato nel **2024** il proprio percorso di misurazione strutturata delle **emissioni di gas serra**, calcolando per la prima volta la **Carbon Footprint** di Organizzazione secondo i principi metodologici del **GHG Protocol** - con i dati **2023** come **baseline** di riferimento. Un atto fondativo: dare numeri precisi a responsabilità concrete, per costruire una **strategia climatica** credibile e misurabile nel tempo.

Questo lavoro si inserisce in una **Strategia Climatica** aziendale formalizzata, ispirata ai principi del framework internazionale **TCFD - Task Force on Climate-related Financial Disclosures**, che identifica rischi e opportunità legati al **cambiamento climatico**, definisce obiettivi di **mitigazione** e **adattamento** e stabilisce un piano di azione trasversale.



Scope 1 Emissioni dirette

Le **emissioni dirette** del **2024** ammontano a **101,26 tCO₂eq** e comprendono la **combustione** da caldaie a gas metano, la **combustione** generata dai mezzi aziendali e le **emissioni** associate ai **gas refrigeranti** - risultate pari a zero nel **2024** in assenza di perdite.

A complemento di questo percorso, **Dinamica Generale** ha sottoscritto un accordo con il proprio fornitore di gas naturale, acquistando il gas a un leggero sovrapprezzo destinato a opere di **compensazione ambientale** certificate: i proventi confluiscono nel progetto **AMBita**, legato alla **Laguna di Venezia**, con acquisto di **crediti di carbonio** certificati **RINA**. Una scelta che trasforma una cogenza energetica in un atto concreto di **responsabilità climatica**.



Scope 2 Emissioni indirette da energia acquistata

Grazie all'acquisto di **energia elettrica 100%** da fonti **rinnovabili** certificate tramite **Garanzie di Origine**, le **emissioni Scope 2** si confermano a zero **tCO₂eq** nel metodo **market-based** - evitando nel biennio **2024-2025** l'emissione di **123,97 tCO₂eq** equivalenti. L'obiettivo per il **2026** si sposta quindi sul piano dei consumi fisici: una riduzione del **10%** dei **kWh** consumati rispetto alla **baseline 2025**, perseguita attraverso l'espansione del parco **fotovoltaico** con il nuovo impianto da **59,4 kWp** e il progressivo **efficientamento energetico** degli impianti interni.

spetta il pianeta

 Scope 3
Altre emissioni indirette

Il perimetro dello **Scope 3** copre le principali categorie rilevanti per **Dinamica Generale**: **trasporto merci, prodotti venduti, trasporto rifiuti, trasferte dei dipendenti, spostamenti casa-lavoro, viaggi aerei e produzione dei materiali acquistati**. Su questo fronte non è ancora stato formalizzato un obiettivo quantitativo di **riduzione**, una scelta di onestà metodologica, che riflette la complessità della **misurazione** e la necessità di consolidare ulteriormente la qualità dei **dati** prima di fissare target credibili.

Sono tuttavia già attive azioni concrete orientate alla riduzione dello **Scope 3**: grazie al regolamento **CBAM**, **Dinamica Generale** sta trasformando una cogenza normativa in un'opportunità di **sostenibilità**, spostando progressivamente l'acquisto di **acciaio** e **alluminio** da fornitori extra-UE a fornitori europei - riducendo le **emissioni** legate al **trasporto dei materiali** e migliorando la **tracciabilità della filiera**. Parallelamente, l'installazione di una nuova colonnina di ricarica per veicoli **BEV** e **PHEV** favorirà un graduale aumento delle vetture elettriche e plug-in hybrid nel parco auto dei dipendenti, riducendo le **emissioni** legate agli **spostamenti casa-lavoro**.

 Emissioni controllate
COV, acrilati e polveri

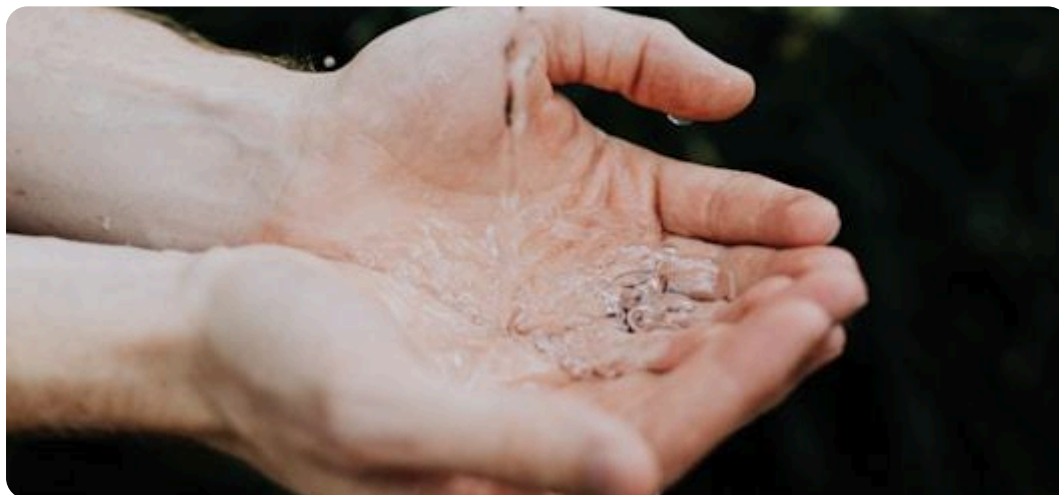
Oltre alle **emissioni** contabilizzate secondo il **GHG Protocol**, **Dinamica Generale** gestisce **emissioni controllate** di **COV, acrilati e polveri**, derivanti da specifici processi produttivi. Pur non rientrando nel perimetro della **Carbon Footprint**, queste **emissioni** sono oggetto di un'autorizzazione in deroga rilasciata dagli enti competenti e vengono monitorate secondo un piano analitico periodico, in conformità alle prescrizioni normative vigenti - garantendo **tracciabilità, trasparenza** e presidio del **rischio ambientale**.

INDICATORE	UdM	2024	2025
6.2 CALCOLO SCOPO1 (Company)	tCO ₂ eq	101,26	99,26
6.2 CALCOLO SCOPO2 (Company)	tCO ₂ eq	65,51	58,46
6.2 CALCOLO SCOPO3 (Company)	tCO ₂ eq	4823,35	3873,33

6.3 L'acqua: una risorsa da non sprecare



In un'azienda manifatturiera ad alta intensità tecnologica, l'acqua non è una risorsa critica per il processo produttivo principale - ma questo non significa che possa essere gestita con superficialità. **Dinamica Generale** monitora costantemente i propri prelievi dalla rete acquedottistica, destinati all'uso igienico-sanitario e al processo di lavaggio dei perni in acciaio, unica applicazione produttiva che richiede consumo idrico diretto.



Meno sprechi, più consapevolezza

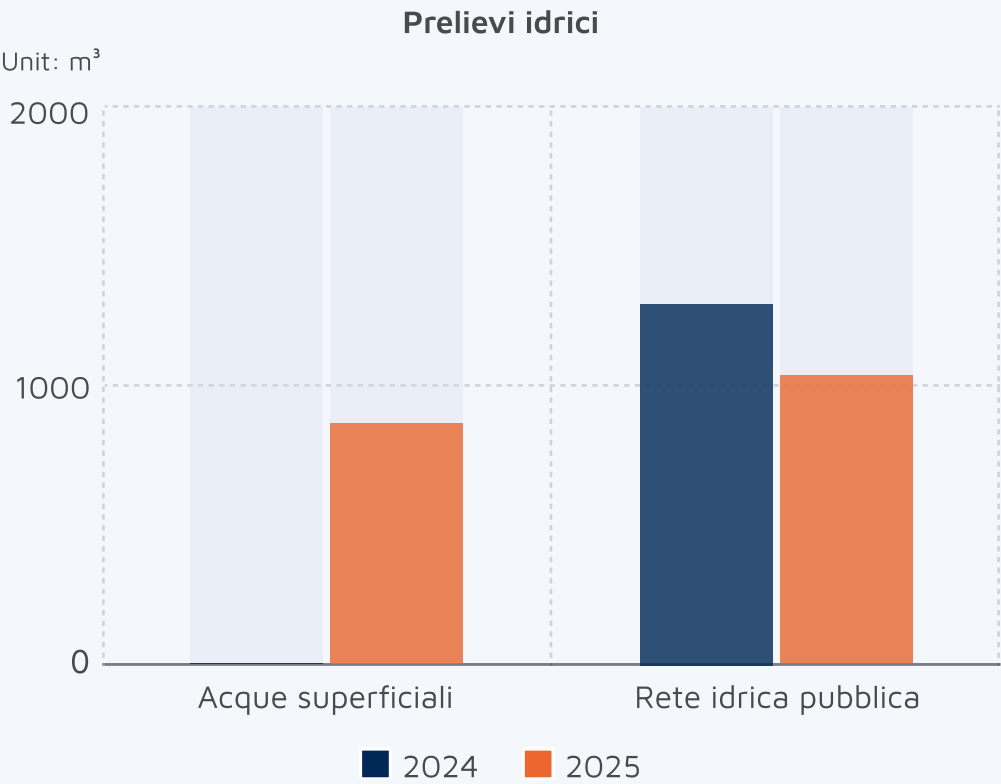
Nel **2025** sono stati implementati interventi concreti di **efficientamento**. L'**ammodernamento** degli scarichi sanitari con sistemi a doppio pulsante e la regolazione manuale delle cassette hanno ridotto i consumi legati all'uso quotidiano degli spazi comuni. Sul fronte produttivo, la regolazione della lavatrice a ultrasuoni ha portato la capacità operativa da **11.000** a **8.000 litri** - con una riduzione diretta del quantitativo di **acqua** consumata e successivamente smaltita come **rifiuto liquido speciale**.

Un'innovazione semplice e sostenibile

Per l'**irrigazione** del nuovo parcheggio alberato, **Dinamica Generale** ha scelto di non attingere alla rete acquedottistica: è stato integrato un sistema di approvvigionamento tramite prelievo di **acque superficiali** da un canale di scolo artificiale, operante in piena conformità normativa e previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Una soluzione che riduce il prelievo da rete e valorizza una **risorsa idrica** altrimenti inutilizzata. La **gestione dell'acqua** si estende alla **cultura interna**: i dipendenti sono coinvolti attivamente nella promozione di **comportamenti virtuosi** - dal **monitoraggio** proattivo di eventuali **perdite** alla chiusura corretta dei rubinetti - perché la **sostenibilità idrica** si costruisce anche nei gesti quotidiani. L'azienda opera nel pieno rispetto dei requisiti ambientali vigenti, non essendo soggetta ad **Autorizzazione Unica Ambientale**.

6.3 L'acqua. Una risorsa da non sprecare

6.3 · Risorse idriche — Indicatori VSME Anni 2024–2025						
Indicatore	Tipologia prelievo	Tipologia scarico	UdM	2024	2025	Note
6.3 · B6 — Prelievi idrici (totale per fonte)						
Prelievi idrici	Acque superficiali	—	m³	0,000	864,000	Nuovo tracciamento 2025
Prelievi idrici	Rete idrica pubblica	—	m³	1.292,000	1.038,000	2024: 1.052 m³ fatturati + perdita stimata 240 m³
Totale prelievi idrici	—	—	m³	1.292,000	1.902,000	—
6.3 · B6 — Scarichi idrici						
Scarichi idrici	—	Rete fognaria	m³	1.280,440	1.029,500	—
Totale scarichi idrici	—	—	m³	1.280,440	1.029,500	—
6.3 · B6 — Consumo idrico netto (= prelievi – scarichi)						
Consumo idrico (dato dichiarato)	—	—	m³	11,560	872,500	Dato inserito direttamente dalla fonte
Fonte: sistema di rilevazione interno (Dinamica Generale). Dati al 31/12 di ciascun anno. n.d. = dato non disponibile. Il consumo netto calcolato può differire dal dato dichiarato per perdite di rete o stime.						



6.4 Rifiuti: dalla gestione alla prevenzione



Gestire i rifiuti con rigore è il punto di partenza — non il traguardo. In Dinamica Generale il sistema di gestione ambientale è certificato **ISO 14001**, e relativamente ai rifiuti opera attraverso una rigorosa differenziazione per flussi — vernici, sabbia, metalli, imballaggi e altri materiali — e si avvale esclusivamente di partner e impianti autorizzati per le operazioni di smaltimento e recupero. Un presidio puntuale che garantisce conformità normativa, tracciabilità e miglioramento continuo delle performance ambientali.

Ma la vera ambizione non è gestire meglio i rifiuti che si producono — è produrne di meno.

Economia circolare: dal caffè al capannone

Nel 2025 è stato implementato il progetto "**Rivending**", dedicato al recupero e **riciclo 100%** dei consumabili plastici nell'area caffè aziendale. Un intervento apparentemente piccolo, ma emblematico di un approccio che non lascia zone d'ombra: la circolarità si pratica a tutti i livelli dell'organizzazione, dagli impianti produttivi alla pausa caffè.

Sul fronte produttivo, l'ottimizzazione del processo di lavaggio dei perni ha generato un risultato significativo: l'adozione di un protocollo di riutilizzo dell'acqua demineralizzata ha permesso di limitare lo svuotamento periodico a sole 2 delle 4 vasche di sgrassaggio disponibili. L'acqua delle vasche rimanenti viene reimpiegata per rabbocco e riempimento — con una riduzione concreta della produzione di rifiuti speciali liquidi e una contestuale ottimizzazione dei prelievi idrici.

Un'innovazione semplice e sostenibile

Per l'irrigazione del nuovo **parking alberato**, Dinamica Generale ha scelto di non attingere alla rete acquedottistica: è stato integrato un sistema di approvvigionamento tramite prelievo di acque superficiali da un canale di scolo artificiale, operante in piena conformità normativa e previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Una soluzione che riduce il prelievo da rete e valorizza una risorsa idrica altrimenti inutilizzata.

La gestione dell'acqua si estende alla cultura interna: i dipendenti sono coinvolti attivamente nella promozione di comportamenti virtuosi — dal **monitoraggio proattivo** di eventuali perdite alla chiusura corretta dei rubinetti — perché la sostenibilità idrica si costruisce anche nei gesti quotidiani. L'azienda opera nel pieno rispetto dei requisiti ambientali vigenti, non essendo soggetta ad Autorizzazione Unica Ambientale.



6.4 · Rifiuti — Indicatori VSME B7 Anni 2024–2025					
Indicatore / Flusso	Destinazione (D = smaltimento / R = recupero)	Tipologia rifiuto — CER	UdM	2024	2025
6.4 · B7 — Rifiuti non pericolosi (Dinamica Generale)					
Rifiuti non pericolosi	R — Recupero	Apparecchiature fuori uso CER 16.02.14	kg	592	245
Rifiuti non pericolosi	R — Recupero	Metallo (ferro, acciaio) CER 17.04.05	kg	1.820	3.000
Rifiuti non pericolosi	R — Recupero	Pallet/bancali di legno CER 15.01.03	kg	5.520	9.140
Rifiuti non pericolosi	R — Recupero	Plastica e polistirolo CER 15.01.06	kg	1.200	2.060
Rifiuti non pericolosi	D — Smaltimento	Sabbia CER 12.01.04	kg	1.254	2.178
Rifiuti non pericolosi	D — Smaltimento	Soluzione acquosa CER 16.10.02	kg	856	0
Totale rifiuti non pericolosi	—	—	kg	11.242	16.623
6.4 · B7 — Rifiuti pericolosi					
Rifiuti pericolosi	D — Smaltimento	Adesivi e sigillanti di scarto CER 08.04.09*	kg	710	723
Rifiuti pericolosi	D — Smaltimento	Altri materiali isolanti con sost. pericolose CER 17.06.03*	kg	167	174
Rifiuti pericolosi	D — Smaltimento	Altre emulsioni CER 13.08.02*	kg	1.518	1.768
Rifiuti pericolosi	D — Smaltimento	Imballaggi con residui di sost. pericolose CER 15.01.10*	kg	1.110	1.042
Rifiuti pericolosi	D — Smaltimento	Soluzione acquosa CER 16.10.01*	kg	11.560	8.500
Rifiuti pericolosi	D — Smaltimento	Vernici CER 08.01.19*	kg	3.696	3.920
Rifiuti pericolosi	R — Recupero	Rifiuti sanitari liquidi CER 18.02.02*	kg	1.706	2.422
Totale rifiuti pericolosi	—	—	kg	20.467	18.549
6.4 · B7 — Produzione totale rifiuti (pericolosi + non pericolosi)					
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	—	—	kg	31.709	35.172
Fonte: sistema di rilevazione interno (Dinamica Generale). Dati al 31/12 di ciascun anno. D = destinati allo smaltimento (classi D); R = avviati al recupero (classi R). Righe con valori zero o non disponibili escluse dalla tabella. Totali calcolati con formule Excel.					

Il presente documento costituisce il terzo Bilancio di Sostenibilità di Dinamica Generale S.p.A. e rendiconta le attività dell'esercizio 2025, con dati comparativi riferiti all'anno 2024 ove disponibili.

Standard di riferimento

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto in conformità al VSME Standard (Voluntary Standard for non-listed Small and Medium Enterprises), adottato dalla Commissione Europea con Raccomandazione 2025/1710, che costituisce il framework primario di rendicontazione. Il documento tiene altresì conto dei principi degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in particolare ESRS 1 ed ESRS 2 per la struttura dell'analisi di doppia materialità, e del GHG Protocol — Corporate Standard per il calcolo e la classificazione delle emissioni di gas serra per scopo (Scope 1, 2 e 3). Per gli indicatori di salute e sicurezza si fa riferimento alla metodologia GRI 403.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione coincide con il perimetro legale di Dinamica Generale S.p.A., con sede operativa e amministrativa a Poggio Rusco (MN). Gli indicatori ambientali e di sicurezza si riferiscono all'unità produttiva italiana, salvo diversa indicazione esplicitata nelle singole tabelle. I dati relativi alle sedi operative estere (Stati Uniti — 15 dipendenti; Cina — 2 dipendenti) sono inclusi esclusivamente negli indicatori di forza lavoro, in coerenza con la disponibilità delle informazioni. La controllata Dinamica Holding Srl, costituita a fine 2024 come realtà di direzione e coordinamento del gruppo, non è inclusa nel perimetro di rendicontazione del presente documento.

Periodo di rendicontazione e frequenza

Il periodo di rendicontazione è l'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2025. La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità ha cadenza annuale.

Raccolta e qualità dei dati

I dati quantitativi sono stati raccolti attraverso il sistema di rilevazione interno Dinamica Generale e, ove applicabile, da documentazione gestionale, contabile e da certificazioni di terza parte. I dati economico-finanziari sono allineati al bilancio d'esercizio 2025. Per alcuni indicatori attivati nel corso del periodo o in fase di primo tracciamento, i dati 2024 non sono disponibili: tali casi sono segnalati con la dicitura n.d. nelle relative tabelle. La Carbon Footprint di Organizzazione è stata calcolata per la prima volta nell'esercizio 2024 secondo lo standard GHG Protocol; i dati di emissione Scope 1, 2 e 3 riportati nel presente documento si avvalgono di tale metodologia consolidata.

Analisi di doppia materialità

L'analisi di doppia materialità, condotta nel 2024, costituisce la base di riferimento per il presente report e rimane valida per l'esercizio 2025. Il processo ha coinvolto stakeholder interni ed esterni attraverso interviste alla Direzione, questionari anonimi e incontri tecnici, restituendo una matrice di 19 temi materiali valutati nelle dimensioni di materialità d'impatto e finanziaria. La prossima revisione strutturata è pianificata per il 2026, con l'obiettivo di integrare i temi emergenti identificati nel corso del 2025 (ecodesign, comunità energetica rinnovabile, materiali critici, sicurezza delle informazioni).

Analisi di doppia materialità

Restatement e variazioni di perimetro

Non si segnalano restatement significativi rispetto all'edizione precedente. Eventuali variazioni nella metodologia di calcolo o nell'attivazione di nuovi tracciamenti sono indicate nelle note a piè di tabella dei singoli indicatori.

Assurance esterna

Il presente Bilancio di Sostenibilità non è stato soggetto a verifica esterna indipendente (assurance). L'azienda valuta l'introduzione di un processo di assurance nelle prossime edizioni, in coerenza con l'evoluzione del proprio sistema di governance ESG.

Contatti

Per informazioni o chiarimenti sul contenuto del presente documento è possibile scrivere a: pietroc@dinamicagenerale.com

